

## TEST ANTIDROGA OBBLIGATORI PER ALCUNE ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Non si tratta di una novità assoluta. Infatti la loro esecuzione è prevista dall'accordo Stato Regioni del novembre 2008, in cui vengono indicate le categorie professionali per le quali vige l'obbligo e le modalità di esecuzione dei prelievi. Vengono di seguito elencate le principali categorie professionali per le quali vige l'obbligo:

- coloro che conducono automezzi aziendali che richiedono una patente di guida superiore alla categoria B
- coloro che conducono automezzi aziendali classificati come ADR
- noleggio con conducente e auto pubbliche
- manovratori di macchine movimento terra e mezzi agricoli
- manovratori di gru (sono esclusi i carri ponte)
- manovratori di muletti, sia elettrici che con motore a combustione (sono esclusi i transpallets)

**La normativa non fa distinzione tra utilizzatori frequenti o saltuari.** Non bisogna, quindi, fare riferimento alla mansione, ma al loro effettivo utilizzo, anche se sporadico.

Il prelievo per il controllo della eventuale assunzione di sostanze psicotrope o stupefacenti **deve essere eseguito su un campione di urine.** Questo prelievo, che non comporta il digiuno, deve essere effettuato secondo procedure volte sia alla tutela della privacy del lavoratore sia alla correttezza del prelievo stesso.

La normativa prevede che **sia il Datore di Lavoro a segnalare, per iscritto e annualmente, al Medico Competente quali siano i dipendenti da sottoporre a controllo.** È evidente, infatti, che facendo riferimento anche all'uso saltuario, sia solo il Datore di Lavoro in grado di identificare i soggetti a rischio.

È sempre compito del Datore di Lavoro programmare e organizzare il momento del prelievo, tenendo conto delle esigenze produttive della azienda. **Il lavoratore deve essere informato solo il giorno prima della data e ora del prelievo, per evidenti motivi di validità del prelievo stesso.** È buona norma fare eseguire il prelievo prima della visita medica, sia di preassunzione che periodica, per permettere al Medico Competente di esprimere il giudizio di idoneità contestualmente alla visita medica.

Per qualsiasi dubbio inerente la normativa, le procedure e i modi di esecuzione si prega di fare riferimento al Servizio di medicina del lavoro di Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi.

dott. Paolo Sordelli  
Medico competente  
Confartigianato Imprese Provincia di Lodi